



COMUNICATO STAMPA

INTERVISTA A PABLO TRINCIA DI GENEROSO VERRUSIO

Pablo Trincia , quale concorrente alla prossima assegnazione del Premio Estense, è stato intervistato da G. Verrusio. Nell'intervista vengono fatti dei riferimenti al Comitato Voci Vere, sui quali si rendono necessarie alcune precisazioni.

Non vogliamo qui entrare nel merito della vicenda giudiziaria, che comunque giova ribadire, portò a 14 condanne per pedofilia in tre gradi di giudizio, e rispetto alla quale abbiamo già espresso in plurime occasioni la nostra posizione, ma vogliamo prima di tutto replicare a quanto affermato dal Sig. Trincia sul nostro Comitato.

Il Comitato è formato dai ragazzi che furono allora vittime di reati sessuali e dalle loro famiglie affidatarie e adottive. Il fatto che alcuni non facciano parte del Comitato non significa che non lo sostengano sia pure dall'esterno, come sembra alludere il Sig. Trincia. Inoltre l'affermazione che i genitori credano " a tutto quello che è stato detto dai bambini e basta" è del tutto fuorviante. Quello che non è stato compreso dal Sig. Trincia, che per quanti titoli possa vantare, non è sicuramente un esperto in materia di abusi su minori, è che i bambini , ora adulti, portano stampate a caratteri cubitali sulla loro pelle le prove degli abusi subiti. Coloro che li hanno accolti e che in questi venti anni e passa sono stati vicini a loro lo sanno bene e per questi genitori ha perfino poca importanza studiare le prove raccolte o meno nei processi per rendersi conto del vissuto dei loro figli. I genitori credono ai bambini, è vero, ma perché loro stessi sono la prova vivente di quanto accaduto. Il Sig. Trincia, che non crediamo si sia mai occupato a livello personale di bambini abusati, e invece gli sarebbe utile, non sa di cosa parla, e soprattutto parla esprimendo sue mere opinioni, che, per quanto rispettabili, sono opinioni, non sono verità assolute.

Inoltre, troviamo altresì fuorviante il riferimento alla Onlus Hansel e Gretel, che ebbe parte nella vicenda della bassa modenese soltanto perché alcuni psicologi vennero nominati

consulenti dal Tribunale. Per chi ha un minimo di conoscenza del funzionamento del processo, ma anche per chi non ce l'ha non è complicato arrivarci, non dovrebbe essere difficile capire il ruolo del consulente nominato dal giudice. Il collegamento che viene poi fatto tra Bibbiano e la bassa modenese mette come premessa, neanche tanto velata, che Foti sia ritenuto già colpevole, e ci permettiamo di far notare che nel nostro ordinamento vige ancora il principio della presunzione di innocenza, non quello della presunzione di colpevolezza. Certo, si dice " aspetteremo il processo" ma si dice anche "le intercettazioni...non lasciano molti dubbi", "le prove... fanno impressione". Ci sembra che il discorso manchi un po' di coerenza, e che l'intento sia chiaro.

Da ultimo, ma non per ultimo, vorremmo tanto che il Sig. Trincia spiegasse a tutti noi comuni mortali cosa intende quando si riferisce a "un modo di fare psicologia" che "molti ritengono pericoloso". Chi sono questi "molti"? Quali teorie scientificamente validate questi "molti" sostengono? Si è mai confrontato il Sig. Trincia con persone che la pensano diversamente da questi "molti"? Ci permettiamo di far notare che se si vuole qualificare Veleno come un'inchiesta, la storia doveva essere documentata attingendo e riportando informazioni da tutte le fonti, non solo da una. Altrimenti, si parli di qualsiasi cosa, romanzo, revisionismo storico ecc. ma non di "inchiesta". Inoltre, se l'intento dell'intervista voleva essere la presentazione del lavoro del Sig. Trincia, facciamo notare che così non è stato e che l'intervistatore ha assecondato solo un'invettiva dell'autore denigratoria nei confronti delle vittime e delle loro famiglie, nonché dei professionisti che all'epoca aiutarono i bambini.

Detto questo, il punto è che il Comitato respinge fermamente tutto ciò che venga ad esso attribuito senza essere sentito e messo in condizione di dare la propria versione. Diffidiamo pertanto la Vostra Fondazione e in genere tutti gli altri organi di informazione dal riportare per il futuro giudizi unilaterali sull'operato del Comitato Voci Vere e sui suoi componenti.

Reggio Emilia, 08-09-2020

COMITATO VOCI VERE